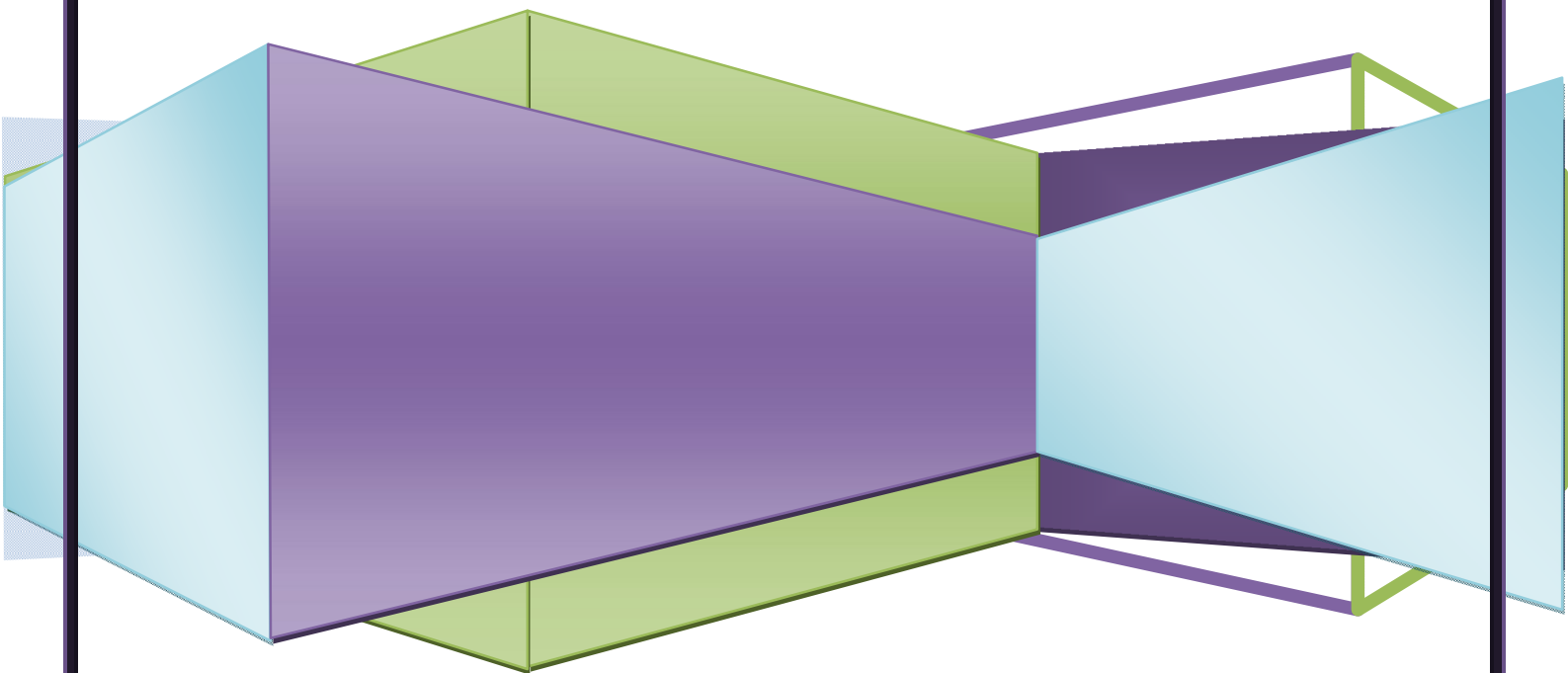


FONDAZIONE REGINA PACIS

RAPPORTO

sull'attività nel 2009



Situazione socio-economica

La Repubblica Moldova si trova in una situazione socio-economica estremamente difficile che tende ad aggravarsi ed a diventare ancora più difficile. Secondo una pubblicazione ufficiale, la popolazione attiva della Repubblica Moldova nel 2009 è diminuita di circa 41 mila impiegati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La disoccupazione raggiunge la quota di 8% circa. Tale situazione incide negativamente sulla sfera sociale, specialmente sulla viabilità e la stabilità finanziaria del budget delle assicurazioni sociali.

L'aumento del numero di famiglie povere, la diminuzione della capacità di pagamento e il calo dei redditi, la crescita del numero dei bambini rimasti senza cura genitoriale perché i loro genitori continuano a cercare nuovi posti di lavoro all'estero, sono soltanto una parte dei problemi che sta affrontando la nostra società.

Dobbiamo ricordare che tale situazione è dovuta non solo alla crisi economica mondiale che ha colpito anche il nostro paese, ma è il risultato anche della politica non adatta alla situazione economica reale del paese. Nel risultato il numero dei pensionati con pensioni bassissime è in continua crescita. Dall'altra parte, vi è una fascia di pensionati con pensioni esagerate che non sono ricollegate al principio di base del sistema delle pensioni, il principio delle pensioni assicurate, e, di conseguenza, la popolazione non ha più fiducia in questo sistema e i redditi sono in continuo calo.

Il sistema di assistenza sociale, anche se viene sostenuto da punto di vista finanziario al fine di sostenere le fasce bisognose della popolazione, non riesce a raggiungere gli obiettivi fissati. I mezzi stanziati non arrivano ai cittadini più poveri del paese che non sono in grado di superare in indipendentemente le situazioni di crisi. Il motivo è l'elevato numero dei poveri e il principio errato e difficile di distribuzione delle risorse che sta alla base del sistema di assistenza sociale.

Il sistema della sanità continua ad essere sotto finanziato. Un elevato numero di cittadini non hanno accesso ai servizi medici, di conseguenza, aumenta il numero dei malati di tubercolosi, influenza, dei dipendenti di stupefacenti, ecc. In base ai dati presentati dal Ministero della Sanità, la mortalità della popolazione dovuta alle malattie infettive nel 2009 è stata caratterizzata dall'aumento delle infezioni intestinali acute (di 9,3%) e delle infezioni acute delle vie respiratorie (di 26,0%). Il numero dei malati di influenza è aumentato di 3,6 volte. Durante questo periodo sono stati registrati meno casi di epatiti virali, dissenteria batterica, e, soprattutto, parotite epidemica.

I bambini di oggi sono il futuro di domani, e una frase molto conosciuta, sempre ripetuta, a volte senza capire profondamente il suo significato. Dai tempi più remoti, la gente ha sempre voluto un futuro sereno pieno di pace e garantito da tutti i punti di vista, e chi ci potrebbe garantire tutto quanto se non i nostri figli. Prima, però, bisogna averli.

Sappiamo benissimo quanto grave sia la crisi demografica nella Repubblica Moldova. La premura che nutriamo oggi per i bambini ci ripagherà domani sotto vari aspetti in una società sviluppata. E ci rendiamo conto che ogni bambino è importante, a prescindere da dove esso abiti, nelle zone rurali oppure nelle aree urbane. Proprio per questo la tutela dei bambini deve diventare prioritaria nello spettro delle politiche sociali. La situazione dei bambini deve essere il problema primordiale sia delle autorità centrali, che di quelle locali. Ovviamente, di un'attenzione particolare sia da parte dello stato, che da parte della società devono godere anche le persone disabili.

La missione della Fondazione consiste nel dare il suo contributo alla soluzione dei problemi complessi della società, tramite sostegni morali, finanziari, assistenza e reintegrazione sociale a tutti coloro che vi sono in condizioni difficili, e specialmente, ai bambini soli, le donne e gli uomini bisognosi, le donne vittime della tratta, povere, i cittadini moldavi immigrati.

Gli scopi di base della Fondazione sono:

- Il recupero e la reintegrazione delle vittime del traffico di esseri umani, oltre all'informazione sui rischi di coinvolgimento nelle forme illecite di immigrazione;
- La concessione dell'assistenza alle persone di qualunque età che vivono in condizioni di povertà, tramite la distribuzione dei beni di carattere umanitario, pasti e tutto ciò che occorre per migliorare le condizioni delle stesse;
- La concessione dell'assistenza ai minorenni che vivono in condizioni difficili, il loro piazzamento nelle case-famiglia, la reintegrazione nelle famiglie biologiche e nelle strutture del territorio, l'assistenza scolastica e tutto ciò che si rende necessario per il loro sviluppo;
- La concessione dell'assistenza alle famiglie, specie quelle povere;
- Il sostegno e l'aiuto per lo sviluppo delle attività pastorali, del catechismo, dell'educazione cristiana e delle attività di carità;
- Offrire servizi missionari ai credenti della Chiesa Romano-Cattolica di Moldova, nonché alle persone che chiedono aiuto;
- Offrire assistenza legale e informazione sulla legislazione a tutti i soggetti assistiti;
- Realizzare insieme agli organismi e le autorità dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa vari programmi per raggiungere gli scopi della Fondazione.

Cenni storici

La storia della Fondazione Regina Pacis inizia il 7 marzo 1997, insieme a una folla di persone disperate su navi da trasporto, imbarcazioni occasionali, vecchie navi militari che sbarcavano sulle coste della Puglia (Italia). Scapavano da Albania. Erano stanchi, affamati e disperati su quella costa di fronte al canale di Otranto.

Proprio quella notte è stato creato il Centro di Accoglienza Regina Pacis. Senza nessuna formazione nel settore, senza studi e senza aver fatto dei sondaggi, con pochissimi mezzi; ma con tanto amore per la gente. Quell'indimenticabile notte il Centro è riuscito ad accogliere più di mille immigranti albanesi, e nei giorni successivi il flusso continuo a crescere. Da qui è scaturita la necessità di allestire altri tre Centri nelle zone limitrofe e un altro nella città di Lecce.

In tutto questo periodo, dalla creazione fino ad oggi sono state effettuate tante modifiche sia nella struttura dell'organizzazione che relative ai vari progetti e attività. Una cosa, però, non è mai cambiata: l'impegno, la devozione e la capacità di trovare risposte immediate ai problemi più stringenti della società tramite iniziative e progetti validi. I progetti hanno avuto l'obiettivo di sostenere le persone in difficoltà, senza discriminarle in base a criteri basati su sesso, etnia, religione, ecc.

La Fondazione Regina Pacis ha iniziato la sua attività nella Repubblica Moldova nell'agosto 2000, nel periodo del drammatico flusso di donne dell'Europa dell'Est, vittime della tratta sessuale. Sono state applicate nuove forme per impedire il flusso delle donne anche attraverso diverse campagne di prevenzione di questo fenomeno nei paesi di origine, la collaborazione con gli enti statali e dialogando con le famiglie dalle quali provengono le ragazze.

Attualmente la Fondazione Regina Pacis rappresenta un'organizzazione con una squadra di giovani specialisti, ben formati che continuano a realizzare i progetti e le iniziative della Fondazione e con lo stesso spirito di iniziativa e la fede delle persone che hanno messo le basi dell'organizzazione il 7 marzo 1997.

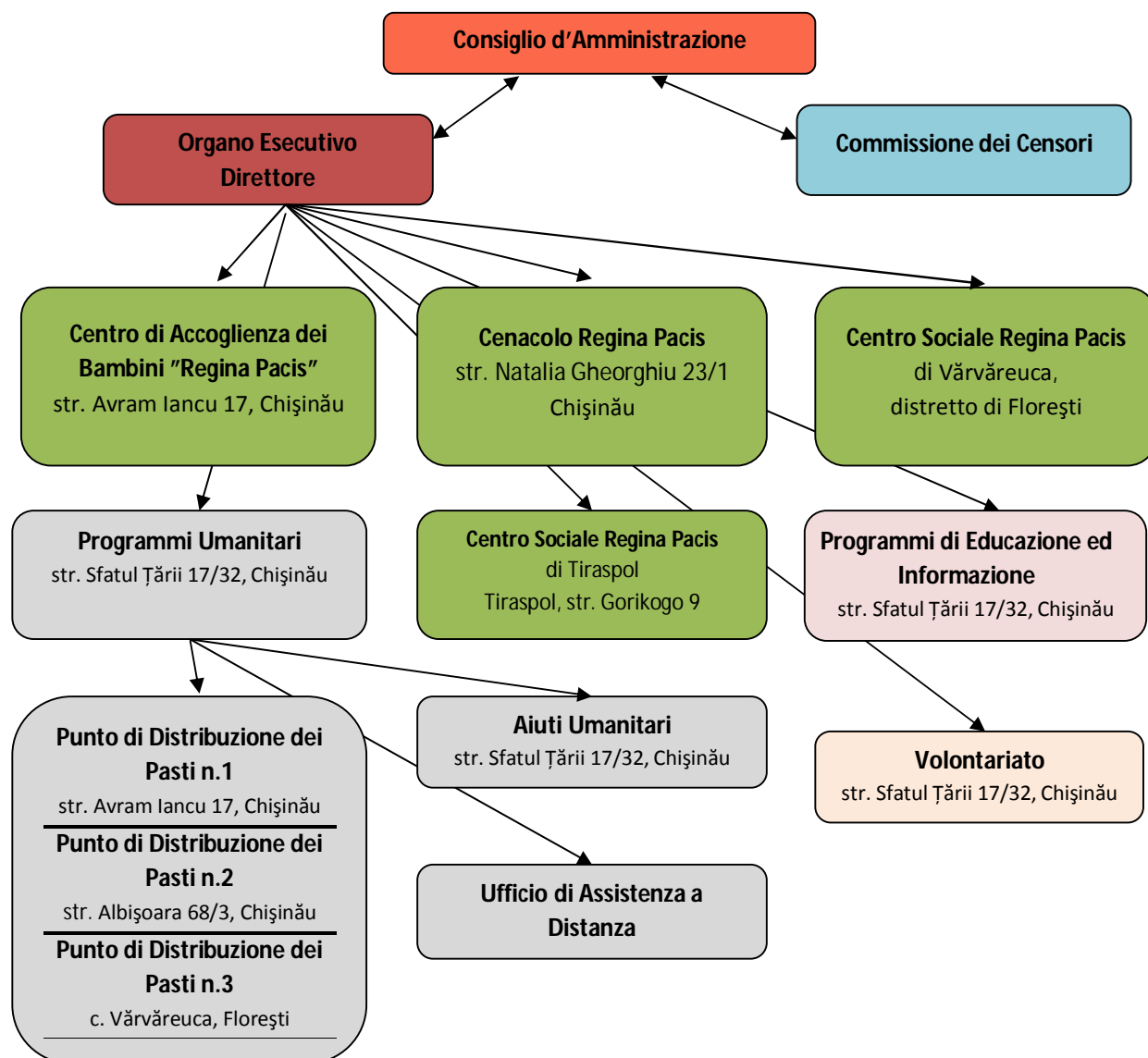
Oggi la Fondazione Regina Pacis è fiera dell'attività svolta attraverso le sue strutture dislocate in tutto il territorio della Repubblica Moldova e anche sulla riva sinistra del fiume Nistru.

Il 2009 è stato un anno di particolare rilievo per la Fondazione, visti i risultati ottenuti e il miglioramento qualitativo dei servizi sociali e umanitari che offre la Fondazione. Quest'anno la Fondazione Regina Pacis della Repubblica Moldova, per la prima volta ha iniziato l'implementazione dei progetti finanziati dalla Commissione Europea e dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo. Nel 2009 la Fondazione è diventata partner sociale della Rappresentanza Diplomatica del Governo Italiano nella Repubblica Moldova.

Tutto ciò ci fa diventare sempre più forti, rinforza la nostra fede e lo spirito dei collaboratori di Regina Pacis nel loro lavoro quotidiano a beneficio della società e dei bisognosi.

Struttura della Fondazione Regina Pacis

I progetti e le attività della Fondazione Regina Pacis sono concentrati in quattro sottodivisioni e tre programmi.



CENTRO DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI "REGINA PACIS"

Il Centro di Accoglienza dei Bambini presso la Fondazione "Regina Pacis" di Chisinau è una sottodivisione della Fondazione "Regina Pacis", con statuto giuridico separato ed il suo obiettivo principale è di garantire ai bambini per un determinato periodo l'accesso all'accoglienza, cura, riabilitazione, educazione, sorveglianza medica e assistenza al fine della loro reintegrazione o integrazione nelle famiglie biologiche e nella società.

Obbiettivi del Centro:

- Garantire la tutela e la premura dei bambini separati provvisoriamente oppure definitivamente dai loro genitori;
- Garantire la sorveglianza dello stato di salute, concedere assistenza medica, recuperare, curare e sorvegliare permanentemente i bambini;
- Garantire la custodia e la sicurezza dei bambini;
- Garantire la tutela e l'assistenza ai bambini affinché essi esercitino i loro diritti;
- Garantire l'accesso dei bambini all'informazione, cultura ed educazione formale e non formale affinché assimilino le conoscenze e le abilità necessarie per l'integrazione sociale;
- Agevolare la socializzazione e la (re)integrazione dei bambini nelle loro famiglie biologiche, estese o adottanti e nella società;
- Monitorare la situazione pre- e post integrativa dei bambini e delle famiglie in cui essi vengono (re) integrati.

I beneficiari del Centro sono i bambini con l'età compresa tra i 12 ed i 16 anni, separati



temporaneamente o definitivamente dai loro genitori nel risultato dell'imposizione di tale misura in base alla legislazione vigente. A tutti i bambini accolti, a prescindere dal loro sesso, età, lingua, etnia, religione, origine, viene concesso l'accesso non limitato alle risorse dell'unità, nonché una vera tutela nei rapporti con gli altri enti, gruppi di individui oppure persone fisiche. Nella progettazione e lo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, cura, educazione, sostegno emotivo, consulenza, nonché nello sviluppo delle

abilità indipendenti di vita e delle attività relative alla reintegrazione o integrazione nelle famiglie biologiche, i bisogni e gli interessi dei bambini sono il criterio prioritario, in base ai quali vengono adottate le decisioni e stabiliti i rapporti.

Attività svolte nell'ambito del Centro

Nel quadro delle attività di formazione e culturali (divertimento) aventi come scopo l'organizzazione del tempo libero dei bambini coinvolgendo loro nelle attività sociali utili, sportive e culturali, sono stati organizzati:

- circolo di musica e danza;
- laboratorio per la lavorazione del legno e origami;
- ore di lingua italiana;
- colonia diurna durante il periodo estivo;
- gite turistiche e picnic;
- gare sportive: atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro, ecc..



Per la prima volta i bambini del Centro di Chisinau e quello di Varvareuca, distretto di Floresti, dopo aver seguito corsi di formazione, hanno partecipato in qualità di animatori nella colonia estiva allestita presso il Centro. Nella colonia estiva i bambini sono stati coinvolti in varie attività: gare sportive, laboratori vari, danze sportive e moderne, picnic, gite turistiche, ecc.



Durante il 2009 i bambini hanno partecipato a varie gare sportive organizzate dal Centro Repubblicano di Cultura per i Bambini, la Federazione di Pallacanestro della Repubblica Moldova, l'Associazione Caritas Moldova ecc., nonché ad attività socio-culturali per le quali sono stati premiati con vari diplomi e premi.

Durante le ore nei laboratori di lavorazione del legno e origami i bambini hanno eseguito diversi lavori (sculture in legno, cartoline, crocette in legno dipinte, braccialetti, ecc.), presentati anche durante varie fiere e apprezzate dai visitatori.

Tutte queste attività svolte in un ambiente caldo e confortevole, ma nello stesso tempo stimolativo, hanno contribuito alla formazione di diverse caratteristiche e abilità utili e necessarie all'integrazione dei bambini nella società:

- abilità di vita;
- abilità di comunicazione e di ascolto attivo;
- autovalutazione adeguata;
- immagine favorevole di se stesso;
- sviluppo e gestione dei rapporti interpersonali.

I risultati ottenuti dai bambini sono stati apprezzati dall'amministrazione della Fondazione. Ogni mese sono stati premiati e menzionati i bambini che hanno ottenuto i migliori risultati.

Risultati ottenuti:

- è stato stabilito lo status giuridico dei bambini accolti – 2 bambini;
- reintegrazione nelle famiglie biologiche e / società – 2 bambini;
- assunzione al lavoro – 2 bambini;
- continuazione degli studi presso il Collegio – 1 bambino;
- continuazione degli studi presso gli istituti tecnici – 3 bambini;
- immatricolazione agli istituti tecnici – 3 bambini;
- continuazione degli studi presso i licei – 7 bambini;
- iscrizione dei bambini nell'elenco delle persone che usufruiscono di spazio abitativo gratuito – 1 bambino;
- ottenimento della carta d'identità – 3 bambini;
- miglioramento dello stato di salute (rispetto agli anni precedenti, problemi acuti di salute: malattie dell'apparato respiratorio, tubercolosi, ecc.);
- miglioramento dei risultati ottenuti durante i corsi scolastici nelle scuole/istituti tecnici/collegi;
- diminuzione dell'aggressività e delle tendenze auto distruttive;
- sviluppo e gestione di nuovi rapporti professionali con le autorità competenti, tutelari, di settore, educative, d'istruzione e dei centri sociali.



Nel centro di Accoglienza dei Bambini "Regina Pacis" tutte le attività sono pensate e pianificate a seconda delle necessità dei bambini e per il loro sviluppo armonioso. Questo è un posto in cui si mette l'accento sulle cose positive, un posto in cui la libertà dei bambini non viene limitata e nello stesso tempo un posto in cui il bambino insieme alla sua famiglia viene orientato e accompagnato verso questa libertà.

Solo con coerenza, comunicazione, lavoro in squadra e l'impegno di tutti i collaboratori nella loro attività possiamo regalare un sorriso sul viso dei bambini e un raggio di speranza nell'anima dei genitori in difficoltà.

Dati statistici per il 2009

n.	Flusso dei Beneficiari nel Centro	Totale bambini
1	Numero dei bambini nel Centro all'inizio dell'anno	16
2	Numero dei bambini accolti durante l'anno	4
3	Numero dei bambini andati via durante l'anno	6
4	Numero dei bambini alla fine dell'anno	14
5	Di cui: reintegrati nelle famiglie biologiche/società	4
	Trasferiti in altri istituti	2
6	Secondo lo status: bambini orfani	6
	Bambini i cui genitori sono stati decaduti dalla potestà genitoriale	4
	Bambini accolti in base alla domanda provvisoria dei genitori	6
7	Bambini i cui genitori sono in corso di decadenza dalla potestà genitoriale	4
8	Determinazione dello status giuridico dei bambini accolti	2
Scuole speciali	I bambini del Centro frequentano: licei e scuole secondarie professionali	7
	Scuole professionali	5
	collegi	1
	Scuole specialistiche	1

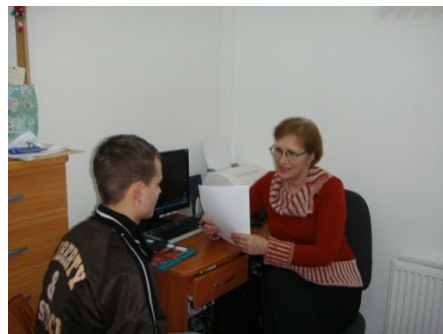
L'attività degli psicologi del Centro di Accoglienza dei Bambini durante il 2009 si è concentrata sui seguenti aspetti: psicoprofilassi, psicodiagnostica, psicoconsulenza individuale /di gruppo & recupero ed orientamento professionale.

20 bambini hanno usufruito di assistenza psicologica presso il Centro di Accoglienza Regina Pacis di Chişinău:

- attività d'informazione volte a migliorare la comunicazione ed i rapporti interpersonali - 16 bambini;
- attività d'informazione e consulenza professionale tipo:
- test volti a stabilire gli interessi professionali dei bambini- 3 bambini;
- attività volte a fornire le informazioni necessarie per la scelta della professione- 3 bambini;
- attività volte ad offrire informazioni sulle scuole professionali e specialistiche - 3 bambini;
- sviluppo delle abilità e della fiducia in se stessi al fine di poter decidere la futura professione - 3 bambini;
- valutazione psicologica - 5 bambini;
- consulenza psicologica individuale - 45 sedute;
- interventi psicologici di gruppo - 16 sedute;

- sono stati redatti 7 studi su richiesta della direzione del Centro di Accoglienza, la Fondazione Regina Pacis e le autorità competenti.

Un ruolo particolare nella concessione dell'assistenza psicologica presso il Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis spetta alla consulenza psicologica individuale e di gruppo. La consulenza psicologica è necessaria innanzitutto affinché il bambino accetti l'esperienza negativa vissuta e superi lo stress, lo shock, ecc. Gradualmente la consulenza psicologica viene orientata verso l'acquisto di fiducia in se stessi e l'adozione di decisioni, dell'autovalutazione, l'eliminazione di altre conseguenze dello stress post-traumatico. Dopo l'eliminazione di questi problemi la consulenza psicologica si concentra sul ripristino dei rapporti con i bambini, gli adulti e la reintegrazione nella società. Nel risultato della consulenza psicologica i bambini sono stati in grado di valutare e di decidere dove continuare gli studi dopo la scuola secondaria di I grado.



CENACOLO REGINA PACIS

Il Cenacolo Regina Pacis è una delle sottodivisioni della Fondazione Regina Pacis e rappresenta una delle ultime realizzazioni della stessa. È stato costruito nel 2008 nella zona centrale di Chisinau.



Il 5 settembre 2008 nella presenza di S.EM. Mons. Cosmo Francesco Ruppi, Arcivescovo di Lecce, S.Em. Mons. Anton Coșa, Vescovo di Chișinău e con la benedizione del Santo Padre Joseph Ratzinger XVI nel messaggio spedito il 28 agosto 2008, è stato inaugurato il Cenacolo Regina Pacis. All'inaugurazione hanno partecipato numerosi ufficiali e amici della Fondazione sia della Repubblica Moldova che di altri paesi europei.

Il cenacolo rappresenta un appello rivolto alla società sempre più colpita da vizi sociali. Infatti, il cenacolo è un posto per incontrarsi, riflettere, per il dialogo tra le varie culture e le persone e con un obiettivo unico: di crescere e di prosperare insieme.

Durante il 2009, tutti i giorni alle ore 07.00 nella Cappella del Cenacolo è stata celebrata la Santa Messa nella lingua italiana diretta dal Padre Don Cesare Lodeserto. Tutti i sabati alle ore 18.00, Don Cesare ha celebrato la Liturgia a cui vi ha partecipato tutta la comunità italiana di Chisinau.

Occorre precisare che nel 2009 sono stati celebrati 2 battesimi e due funerali.

Nel 2009 il Cenacolo ha ospitato più gruppi di volontari a lungo e breve termine. A partire dal 1 gennaio 2009 per otto mesi circa il Cenacolo ha ospitato un gruppo di 6 volontari del movimento Rinnovamento nello Spirito Santo d'Italia. Questi volontari hanno svolto lavoro di volontariato sia a favore dei beneficiari della Fondazione che a favore dei bambini provenienti da famiglie bisognose. Essi hanno partecipato ai corsi di origami e pittura organizzati dai volontari RnS presso il cenacolo e presso l'Episcopio Romano Cattolico di Chisinau.

Nel periodo luglio – agosto il Cenacolo ha ospitato altri gruppi di animatori volontari italiani che sono arrivati nella Repubblica Moldova per brevi periodi per allestire colonie estive presso il Centro di Accoglienza dei Bambini "Regina Pacis", sito in str. Avram Iancu 17, mun. Chișinău.

Il 31 ottobre è stato festeggiato l'anniversario di un anno di attività del Cenacolo Regina Pacis. Con l'occasione è stata celebrata la liturgia alla quale ha partecipato il Clero della Chiesa Romano Cattolica della Repubblica Moldova. La Santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Chisinau, S.EM. Mons. Anton Coșa.



Il Cenacolo ha potuto svolgere gran parte della sua attività grazie alla collaborazione delle tre Suore Salesiane dei Sacri Cuori, Sr. Leo, Sr. Francesca, Sr. Cecile, alle quali va rivolto un grande ringraziamento per la bontà, la disponibilità e generosa collaborazione.

DIREZIONE PROGRAMMI DI EDUCAZIONE ED INFORMAZIONE
Bollettino Informativo Regina Pacis

Contesto:

Nel 2009 è continuata l'elaborazione e la distribuzione del Bollettino Informativo Regina Pacis, che comprende le informazioni più attuali sui problemi sociali della Repubblica Moldova, gli ultimi eventi della stampa locale e nazionale e le attività più importanti insieme alle buone pratiche della Fondazione Regina Pacis e le sottodivisioni della stessa.

Scopo:

elaborazione (variante elettronica),
pubblicazione periodica e distribuzione del Bollettino Informativo Regina Pacis, tramite la rete di e-mail creata.



Con una tiratura di alcuni centinaia di esemplari, il Bollettino Informativo è stato distribuito alle organizzazioni non governative e governative di Chisinau e di tutto il paese, nonché all'estero. La pubblicazione è stata accessibile in variante elettronica, nelle lingue romeno e inglese. I collaboratori della Regina Pacis e del Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis hanno contribuito all'elaborazione dei materiali per il Bollettino, nonché alla realizzazione degli obiettivi preposti ed i bambini del Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis hanno acquisito informazioni utili sul loro destino prima di essere accolti nel Centro.

Il Bollettino Informativo ha offerto al lettore un'ampia analisi su vari reati: il traffico di esseri umani, la delinquenza infantile, i problemi socio – demografici nel nostro paese, ecc.

Il Bollettino Informativo è stato pubblicato nelle lingue romeno e inglese. È stato distribuito gratuitamente sia ai beneficiari del progetto, che ad altre categorie di persone: adolescenti, giovani, giovani famiglie, ecc. di varie località rurali. Inoltre, è stata creata una rete di potenziali finanziatori dell'Europa e degli Stati Uniti ai quali sono state spedite tramite la posta elettronica tutte le edizioni del Bollettino Informativo al fine di sensibilizzarli e informarli sui risultati della nostra attività, nonché sui problemi che stiamo affrontando e per attirare nuovi fondi di finanziamento per il futuro.

Risultati:

sono state elaborate, pubblicate e distribuite 15 edizioni del Bollettino Informativo Regina Pacis, da 12 pagine ciascuno, tramite la rete creata di e-mail.

Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca, distretto di Florești
“Casa degli Amici di Mario”

Il Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca, distretto di Florești, in appresso „CSV”, è stato fondato nel mese di febbraio del 2008 con la Decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Regina Pacis, Verbale 03/08 dell’ 11.02.2008.

Gli obiettivi alla base della creazione del CSV sono i seguenti:

- risposta immediata alle persone socialmente vulnerabili del territorio attraverso la distribuzione giornaliera dei pasti caldi e degli aiuti umanitari;
- Organizzazione di corsi supplementari e di altre attività extrascolastiche per i bambini del territorio;
- Organizzazione delle colonie estive per i bambini e gli adolescenti con la partecipazione dei giovani volontari e animatori italiani.



Al fine di realizzare gli scopi e gli obiettivi preposti del CSV durante il 2009 sono state organizzate una serie di attività di carattere sociale, umanitario ed educativo.

Punto di Distribuzione dei Pasti n.3 (PDP3)

Presso il Centro la cucina ha lavorato da lunedì fino a venerdì, sono stati cucinati pasti caldi per le persone bisognose di Vărvăreuca e Stircenii (FR).



I
pasti
sono
stati



distribuiti alle persone bisognose che per motivi vari hanno tanto bisogno di questo aiuto. L’elenco delle persone bisognose viene preventivamente approvato, una volta ogni due mesi, dal Direttore della Fondazione su richiesta e le indicazioni del Sindaco di Vărvăreuca.

Mese	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	Totale 2009
Giorni lavorativi	18	20	22	21	20	22	23	19	22	22	21	22	252
Numero di pasti prodotti al giorno	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	-
Persone alimentate al mese	45	50	55	52	50	55	57	47	55	55	52	55	6 300
	0	0	0	5	0	0	5	5	0	0	5	0	
Categoria dei beneficiari per ogni mese													
Pensionati	16	16	16	13	13	13	12	12	14	14	15	15	70
Invalidi	7	7	7	6	6	6	9	9	6	6	6	6	34
Persone vulnerabili	2	2	2	6	6	6	4	4	5	5	4	4	21

Durante il 2009 presso il PDP3 sono stati distribuiti circa 6 300 pasti. In tutto hanno usufruito di questi pasti circa 125 persone bisognose, alcuni di loro, vista la situazione drammatica, per tutto il periodo.

E' importante ricordare che tutte le persone che hanno usufruito degli aiuti ne hanno apprezzato il progetto e chiedono insistentemente di essere reinclusi nelle liste dei beneficiari del PDP3 nel momento in cui ne sarà possibile. Alla scadenza di ogni periodo il comune di Vărvăreuca ha spedito lettere di ringraziamento apprezzando l'aiuto offerto alle persone bisognose della località.

Corsi supplementari ed altre attività extrascolastiche per i bambini del territorio



Nel periodo 01.02.2009 – 15.06.2009, con il consenso della direzione della Fondazione Regina Pacis, presso il CSV hanno svolto attività di volontariato due giovani originari di Bologna (Italia). In questo periodo i volontari (Grandi Claudia e Giusto Carlo) ogni giorno dopo la scuola hanno realizzato diverse attività ricreative e di divertimento per i bambini della località, soprattutto si sono concentrati sui giochi in gruppo, pittura, origami, danze e cultura italiana.

Durante tale periodo hanno partecipato alle attività organizzate dai volontari circa 60 bambini (due gruppi da 30 bambini ciascuno) di età scolastica del territorio.

L'attività dei volontari è stata apprezzata sia dall'intera comunità di Vărvăreuca, che dalle Autorità Pubbliche Locali e dalla direzione della scuola media M.Eminescu della località.

Colonia estiva 2009 Vărvăreuca

Come negli anni precedenti, nel periodo 10.08.09 – 24.08.2009 nella località di Vărvăreuca è stata organizzata la colonia estiva in collaborazione con un gruppo di animatori (24 persone) di Verona, diretto dal Padre Don Alberto. In questo periodo sono state organizzate e svolte attività ricreative e di divertimento per i bambini di Vărvăreuca.



La colonia estiva è stata frequentata da circa 150 bambini del territorio al giorno. Come negli anni precedenti, il programma della colonia estiva ha compreso giochi in gruppo, gare, teatro all'aperto, attività di formazione, origami, pittura, danza, ecc. Il Comune ed il personale didattico della scuola media M. Eminescu di Vărvăreuca hanno apprezzato le attività svolte da

questo gruppo. I bambini sono rimasti molto contenti e hanno espresso il desiderio di rivedere i volontari nei prossimi anni.

Questa volta i volontari hanno organizzato e svolto attività in collaborazione con due giovani volontarie del centro di Accoglienza dei Bambini "Regina Pacis" di Chişinău.

Per tutto il periodo di permanenza nella Repubblica Moldova questo gruppo ha alloggiato nel Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca.

Totali:

Durante il 2009 gli impiegati ed i volontari del CSV hanno dimostrato competenze, impegno e devozione verso gli obblighi assunti. Tutte le persone che si sono rivolte al CSV hanno usufruito di risposte immediate e di aiuto per risolvere i loro problemi. I beneficiari del CSV sono stati serviti con gentilezza e dignità. È importante ricordare che una parte delle persone che operano presso il Centro dimostrano tantissima responsabilità verso il lavoro di volontariato, fatto apprezzato anche dalla direzione della Fondazione Regina Pacis.



PROGRAMMI UMANITARI

Punti di Distribuzione dei Pasti

Scopo del progetto: trasporto e distribuzione giornaliera dei pasti caldi alle persone sfavoreggiate (anziani soli, clochard, invalidi, bambini delle strade, ecc.), che non dispongono di mezzi finanziari per l'acquisto dei prodotti alimentari e per garantirsi minimo un pasto caldo al giorno.

Tramite i Punti di Distribuzione dei Pasti la Fondazione Regina Pacis cerca di offrire soluzioni alle varie categorie di persone bisognose: clochard, anziani soli, bambini delle strade, invalidi, ecc.

Questo progetto viene svolto nel raggio del mun. Chişinău tramite due Punti di Distribuzione dei Pasti siti in:

1. str. Avram Iancu 17 (PDP - 1)
2. str. Albişoara 68/3 (PDP -2)

Organizzazione dell'attività

Come negli anni precedenti, i pasti sono stati cucinati nella cucina della Fondazione Casa della Provvidenza, organizzazione partner della Fondazione Regina Pacis, con la quale è stato firmato un accordo di collaborazione. Nel risultato di questo accordo, la Fondazione Casa della Provvidenza produce tutti i giorni pasti, il costo dei quali viene coperto dalla Fondazione Regina Pacis.

Gli impianti della cucina dove vengono preparati i pasti sono stati donati dalla Fondazione Regina Pacis e sono conformi a tutte le esigenze sanitarie epidemiologiche. Grazie a questi impianti moderni esistono tutte le condizioni per cucinare pasti di qualità.

Trasporto dei pasti

Per il trasporto dei pasti la Fondazione Regina Pacis dispone di un camion FIAT Doblo, attrezzato appositamente per il trasporto dei pasti e in conformità alle esigenze sanitarie epidemiologiche, il che viene confermato dal certificato sanitario. Per non alterare le qualità organolettiche dei pasti durante il trasporto, il camion è stato dotato di contenitori isotermitici.

Distribuzione dei pasti

La distribuzione dei pasti viene effettuata dai collaboratori della Fondazione ed avviene tutti i giorni, da lunedì fino a venerdì, a partire dalle ore 12³⁰, simultaneamente nei due Punti di Distribuzione dei Pasti siti in str. Avram Iancu 17 e str. Albişoara 68/3.

Nella distribuzione dei pasti sono coinvolti sia i collaboratori della Fondazione, che i volontari a lungo e medio termine, in tutto 6 persone.

Registrazione dei beneficiari

L'iscrizione presso uno dei Punti di Distribuzione dei Pasti viene effettuata in base a una domanda – modulo depositata. Per poter usufruire dei pasti, il richiedente deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

1. copia dell'atto d'identità;
2. certificato attestante la categoria svantaggiata di cui ne fa parte il richiedente;
3. verbale di valutazione delle condizioni abitative;
4. certificato attestante l'incapacità lavorativa;
5. a seconda del caso, possono essere richiesti anche altri atti.

I beneficiari dei Punti di Distribuzione dei Pasti n. 1 e n. 2 sono persone della terza età, i clochard, gli invalidi. Durante il 2009 hanno usufruito di pasti caldi molte persone bisognose e membri di varie associazioni: l'Associazione degli Invalidi del settore Rîșcani, l'Associazione Primaria dei Veterani del settore Rîșcani № 9, l'Associazione dei Veterani della Televisione e della Radio, l'Associazione degli Ufficiali di Guerra, la Direzione Municipale per la Tutela dei Diritti dei Bambini e la Direzione Assistenza Sociale del settore Centro.

La valutazione dell'attività dei Punti di Distribuzione dei Pasti n. 1 e n. 2 viene effettuata periodicamente attraverso interviste strutturate e non strutturate, metodi di osservazione, analisi documentaria, discussioni con i beneficiari. In questa maniera, si è verificato che il progetto è utilissimo e necessario per sostenere le persone svantaggiate e la sua continuazione è molto importante per questa fascia di persone socialmente vulnerabili della Repubblica Moldova.

Questo progetto viene finanziato dalle donazioni private delle persone fisiche e giuridiche di buona fede.

Durante il 2009 sono stati distribuiti in tutto 30 311 pasti di cui hanno usufruito 197 persone.

Dal momento dell'avvio del progetto fino al 31 dicembre 2009 sono stati distribuiti circa 504 522 pasti caldi di cui hanno usufruito 781 persone.

Occorre specificare che nel 2009, per motivi di mancanza di fondi necessari per il progetto, siamo stati costretti a diminuire il numero dei pasti prodotti e, di conseguenza, anche il numero dei beneficiari.

Nel 2010 si deporranno sforzi supplementari tramite la sensibilizzazione dei donatori per raccogliere i fondi necessari e per poter offrire la possibilità a più persone di usufruire di un pasto caldo al giorno. Occorre precisare che per la maggior parte dei beneficiari del progetto il pasto caldo ricevuto presso i vari punti è l'unico pasto al giorno.

ASSISTENZA A DISTANZA AI BAMBINI IN DIFFICOLTA'

Secondo i dati statistici, piu di 14 mila dei bambini della Repubblica Moldova crescono in vari istituti.



Accolti in istituti, ai bambini non solo manca la premura e l'affetto genitoriale, ma a volte vivono in condizioni inadeguate. Spesso soffrono di subnutrizione, vivono in condizioni sanitarie inadeguate e hanno programmi giornalieri troppo rigidi. Affinche la famiglia riesca a sopravvivere economicamente, i genitori prendono decisioni estremi che a volte mettono a rischio il benessere dei bambini. Il motivo di base dell'abbandono dei bambini e l'immigrazione di uno o di tutti e due i genitori, genitori alcolizzati, la violenza in famiglia, nonche altri problemi gravi all'interno della famiglia. I bambini abbandonati non ce la fanno ad affrontare la vita da soli, anche se le autorità fanno tantissime promesse, in realta, pero, fanno ben poco. Di solito questi bambini finiscono in orfanotrofi o nelle case di famiglia.

Per rispondere efficientemente alle domande depositate presso la sede della Fondazione Regina Pacis, a partire dal marzo 2003 e stato avviato il progetto "Assistenza a Distanza" che prevede la concessione di supporto ai bambini in difficoltà, nonche alle loro famiglie. Questo progetto e stato realizzato in partenariato con la Fondazione Regina Pacis Italia e l'Associazione "Ave Maria Nostra Speranza" di Mantova, Italia e consiste nel rafforzamento delle risorse e delle capacita al fine di garantire ai bambini il diritto di crescere in ambiente familiare.

Obbiettivi del progetto:

- concessione del supporto necessario alle famiglie bisognose dei gruppi di rischio sotto varie forme volta a mantenere ed educare i bambini all'interno della famiglia.
- Riduzione del numero dei bambini abbandonati, nonche dei bambini delle strade.
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla situazione dei bambini e delle famiglie in difficoltà.

I beneficiari del progetto vengono selezionati in base ai seguenti criteri:

- Bambini provenienti da famiglie monoparentali;
- Bambini orfani e senza genitori;
- Bambini invalidi;
- Bambini mendicanti o vagabondi ;
- Bambini che fanno uso della droga e delle sostanze tossiche;
- Bambini provenienti da famiglie non organizzate.

La maggior parte dei bambini che usufruiscono del progetto "Assistenza a distanza" hanno l'età compresa tra i 6 ed i 12 anni e costituiscono il 10% del numero totale dei beneficiari. La stessa percentuale e costituita dai bambini con l'età compresa tra i 16 ed i 24 anni, che nella loro maggior parte sono ex-bambini delle strade oppure invalidi.



Il 69 % del beneficiari del progetto abitano nella città di Chisinau oppure nel raggio del municipio. Cio è dovuto al fatto che il centro di Accoglienza è sito a Chisinau e proprio nella capitale è più diffuso il fenomeno di "bambini delle strade" provenienti da tutto il territorio della Repubblica Moldova.

Risultati:

Durante il 2009 i beneficiari del progetto "Assistenza a distanza" sono stati visitati sei volte dai

Prodotti distribuiti ai beneficiari	Quantità	n. benef.
Prodotti alimentari		
Riso	299 kg	65
Grano saraceno	224 kg	65
Pasta	783 kg	65
Farina di grano	1 051 kg	65
Zucchero	117 kg	65
Olio	178 l	65
Conservate	797 buc.	65
Medicine acquistate	-	22
Prodotti igienici		
Dentifricio	117buc.	65
Detersivo	117 buc.	65
Detersivo piatti	117 buc.	65
Shampoo	117 buc.	65
Oggetti scolastici	-	65
Abbigliamento	-	51
Giocattoli	270 buc.	45

collaboratori della Regina Pacis. Durante le visite i beneficiari hanno ricevuto pacchi con prodotti alimentari, prodotti igienici, oggetti scolastici e capi di abbigliamento.

Durante questo periodo i bambini beneficiari di questo progetto che frequentano le scuole oppure gli asili d'infanzia hanno ricevuto supporto finanziario per coprire le spese scolastiche o dell'asilo. In tutto hanno usufruito di questi aiuti 22 bambini.

Dal momento dell'avvio del progetto e fino al 31.12.2009, hanno usufruito di Assistenza a Distanza 118 bambini.

Il progetto "Assistenza a Distanza" ha la destinazione di contribuire anche d'ora in poi al miglioramento delle condizioni di vita delle persone svantaggiate e dei bambini provenienti dalle famiglie socialmente

vulnerabili con il supporto dei donatori fedeli di questo progetto.

VOLONTARIATO

nelle sottodivisioni della Fondazione Regina Pacis nel 2009

"Il volontariato è un ambiente in cui ad ogni passo s'incontrano persone speciali, un ambiente che ti offre un'altra visione e ti fa diventare più forte. Tutto ciò, anche se vero, può essere messo da molti nella categoria "fare qualcosa di buona volontà". La verità è che il volontariato non è solo sorrisi e canzoni, ma è qualcosa di molto più difficile che uno possa immaginarsi".

Nel 2009 presso la Fondazione Regina Pacis, di fianco ai suoi collaboratori hanno operato come volontari circa 60 persone. Tutti i volontari erano originari dall'Italia, sia del nord che del sud. Ogni gruppo è stato monitorato da un leader, normalmente reverendo della chiesa. Queste persone sono state istruite preventivamente per organizzare e svolgere attività con i bambini e gli adolescenti del territorio, si è lavorato anche sul programma delle attività di volontariato da svolgere.

In tutto sono stati coinvolti nell'attività di volontariato 5 gruppi di giovani. Questi giovani volontari hanno svolto precedentemente attività simili in Italia, alcuni di loro hanno operato all'estero ed anche nella Repubblica Moldova.

Per organizzare e svolgere l'attività di volontariato nelle sottodivisioni della Fondazione Regina Pacis sono stati creati gruppi di volontari. Alla creazione dei gruppi si sono presi in considerazione i seguenti criteri: se i giovani hanno svolto precedentemente attività di volontariato, la zona dell'Italia che rappresentano, ecc. .

Gruppo I di Bologna

Nel periodo 01.02.2009 – 15.06.2009, presso il Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca, hanno organizzato e svolto attività di volontariato due giovani di Bologna (Italia).



In questo periodo i volontari hanno realizzato più attività ricreative per i bambini della località, specialmente si sono concentrati sui giochi in gruppo, pittura, origami, danza e ore di lingua italiana.

L'attività di questi volontari è stata apprezzata sia dalla comunità di Vărvăreuca e la direzione della scuola media generale Mihai Eminescu, che dalle autorità pubbliche locali della zona.

Gruppo di Torino

Nel periodo 24.07.2009 – 14.07.2009, presso il Centro di Accoglienza dei Bambini ha operato un gruppo di volontari di 8 giovani animatori di Torino. I giovani hanno alloggiato presso il Cenacolo Regina Pacis di Chişinău. L'attività dei volontari è stata guidata dal Padre Corrado.

In questo periodo è stata allestita la colonia estiva la quale è stata frequentata da 60 bambini circa al giorno di cui 16 bambini del Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis, e il resto – bambini provenienti da famiglie socialmente vulnerabili e che abitano in vicinanza del centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis.



Sia i bambini che hanno frequentato la colonia, che i loro genitori hanno apprezzato l'attività svolta da questo gruppo di giovani volontari. L'attività si è concentrata sull'organizzazione e la realizzazione di una serie di attività tematiche, giochi vari, lavoro in gruppi grandi e piccoli, laboratori d'istruzione, gare sportive, ecc. Di fianco ai volontari di Torino hanno operato in qualità di animatori anche 8 giovani residenti del Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis. È stata la loro prima esperienza di volontariato. Uno di loro alla fine ha detto: "Stancante, ma interessante."

Gruppo di Mantova

Nel gruppo di Mantova vi sono state 8 persone guidate dalla Suora Antonia. Questo gruppo ha alloggiato nell'Episcopio Romano Cattolico di Chisinau. La Fondazione Regina Pacis in collaborazione con la Parrocchia Romano Cattolica "Casa della Provvidenza" e l'Associazione Caritas Chisinau ha organizzato presso l'Episcopio per la prima volta una colonia estiva.



Ogni giorno circa 20-25 bambini hanno partecipato alle attività svolte dai giovani volontari. Alla fine della giornata i bambini erano molto contenti.

Gruppo di Verona

Questo gruppo di 24 animatori diretto dal Padre Alberto nel periodo 10.08.09 – 24.08.2009, ha svolto attività ricreative e di divertimento presso la colonia estiva per i bambini di Vărvăreuca.

Per tutto il periodo della loro permanenza nella Repubblica Moldova, i giovani hanno alloggiato nel centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca. Alle attività svolte nella colonia estiva hanno partecipato circa 150 bambini al giorno. Come negli anni precedenti, il programma della colonia estiva ha compreso giochi vari, gare, teatro, attività di formazione: origami, pittura, danza, ecc.



Il Comune ed il personale didattico della scuola media generale Mihai Eminescu di Vărvăreuca hanno apprezzato l'attività del gruppo di volontari con la qualifica "eccellente", precisando che le attività organizzate e svolte da questo gruppo sono state molto utili per i bambini della località. I partecipanti sono rimasti molto contenti e sperano che i volontari tornino prima possibile.

Gruppo di Bologna

L'ultimo gruppo di volontari arrivato nella Repubblica Moldova è stato un gruppo di giovani di Bologna, Italia. Questo gruppo è stato diretto dalla Sig.ra Bottazzi Teresa e dal prete Don Angelo.

Il gruppo di Bologna ha svolto attività di volontariato nel periodo 16 – 26 agosto 2009, presso il centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis in str. Avram Iancu 17, Chișinău.

In questo periodo sono state organizzate una serie di attività educative e ricreative per i bambini del Centro di Accoglienza dei Bambini Regina Pacis, nonché per i bambini delle famiglie socialmente vulnerabili di Chişinău e anche per i bambini che abitano nelle vicinanze del Centro. Hanno partecipato a queste attività circa 60 bambini al giorno.



Com'è avvenuto anche con i gruppi precedenti, l'attività svolta dal gruppo di volontari di Bologna è stata apprezzata sia dai bambini, che dai loro genitori.

Quest'anno l'attività di volontariato è stata svolta anche nel quadro del progetto Punti di Distribuzione dei Pasti (in appresso PDP), per la distribuzione giornaliera dei pasti caldi alle persone svantaggiate (anziani soli, clochard, invalidi, bambini della strada, ecc.) che non dispongono di mezzi finanziari per acquistare prodotti alimentari e cucinare a casa. Nell'ambito di questo progetto hanno lavorato due volontari, il Sig. Carlo di Sardegna, Italia (08.04 – 09.09. 2009) e la Sig.ra Rosa Brunn di Bolivia, America Latina (10.09 – 31.12.2009).

Durante il 2009 hanno lavorato in tutto circa 60 volontari: 51 – dell'Italia, 1 – dell'America Latina, 8 – della Repubblica Moldova; hanno beneficiato – 400 bambini.

“Il volontariato è una montagna difficile da scalare, una montagna che molti non vorrebbero sfidare e un alpinista entusiasta verrà sempre affrontato con molto scetticismo. A volte sei spinto in su, a volte sei tu che devi spingere gli altri, ma non sei mai solo, e questo ti fa avvicinare di più agli altri. La strada è lunga e difficile, i pericoli non mancano, ma una volta che sei arrivato in cima, cominci a conoscere meglio te stesso, vedi di più e difficilmente ti dà fastidio qualcosa, e sai che puoi realizzare e raggiungere qualsiasi obiettivo fissato. Una volta che sei arrivato in cima, ti accorgi che questo è ciò che volevi sempre fare.”

EVENTI 2009

- 20.01. Inizia l'attività di volontariato** di una coppia di giovani italiani, Carlo e Claudia. Essi fanno lezioni supplementari, giochi, corsi di cultura italiana per i bambini del Centro Sociale "Regina Pacis" di Vărvăreuca, distretto di Florești. La loro esperienza si è conclusa il 01.07.2009.
- 28.01 La Fondazione Regina Pacis diventa il partner sociale dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau** ed offre assistenza sociale ai cittadini italiani nella Repubblica Moldova. Nello stesso tempo, la Fondazione Regina Pacis diventa partner dell'Ambasciata d'Italia per quanto concerne la concessione di informazioni utili ai richiedenti per l'ottenimento del visto presso l'Ufficio Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau.
- 01.06 Viene festeggiata la festa Nazionale della Repubblica Italiana a Chisinau.** Con l'occasione la Fondazione Regina Pacis ha organizzato un pranzo di beneficenza per 130 anziani beneficiari dei Punti di Distribuzione dei Pasti. L'evento si è tenuto presso il ristorante L'Aragosta con il sostegno della comunità italiana nella Repubblica Moldova e dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau.
- 04.07 Dopo più di 20 anni di Vescovo, Mons. Cosmo Francesco Ruppi,** arrivato all'età di pensionamento, trasmette il governo pastorale dell'Arcidiocesi di Lecce al suo successore, Mons. Domenico D'Ambrosio. Mons. Ruppi ha messo le basi della Fondazione Regina Pacis in Italia, Ucraina e Moldova. Lo ringraziamo con tutta l'anima per tutto ciò che ha fatto per la Moldova!
- 01.09 Viene avviato il Progetto "Never Alone",** finanziato dalla Commissione Europea e dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo. Tale progetto con la durata di 16 mesi prevede la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione dell'Ambulatorio Medico di Ciobruți, distretto di Slobozia.
- 31.10 Anniversario di un anno di attività del Cenacolo Regina Pacis.** Con l'occasione è stata celebrata una liturgia alla quale ha partecipato il clero della chiesa Romano Cattolica della Repubblica Moldova. La messa è stata presieduta dal Vescovo di Chisinau, Mons. Anton Coșa.
- 01.10 Mons. Cesare Lodeserto, partecipa all'"Incontro Continentale Europeo di Pastorale Sociale",** che si è tenuto a Roma, in Italia.
- 08.10 Ilie Zabica rappresenta la Fondazione Regina Pacis all'evento internazionale "Giornate Sociali Cattoliche per l'Europa",** tenutosi nella città di Danzic, Polonia.
- 01.11 Scatta il progetto "Riqualificazione dello Studio Stomatologico"** implementato con il sostegno dello Studio Dentistico di Gino Villanova Sernaglia della Battaglia (TV) d'Italia, un nuovo progetto nel settore sanitario che prevede l'allestimento di uno studio dentistico presso l'Ospedale Distrettuale di Florești con impianti medici moderni.
- 05.12. Fiera di Beneficenza,** evento tradizionale organizzato presso la MoldExpo dagli Ambasciatori Accreditati a Chisinau. La Fondazione Regina Pacis, su richiesta di S.E. Stefano De Leo, ha rappresentato l'Ambasciata d'Italia a Chisinau. A questo fine è stato allestito uno stand con prodotti tradizionali italiani, offerti in parte dalla comunità italiana della Repubblica Moldova ed in parte dai donatori della Fondazione in Italia. Nel risultato delle vendite è stata raccolta la somma di 11 000 lei, trasmessa successivamente all'Associazione delle Mogli degli Ambasciatori per il finanziamento dei progetti di carità.
- 14.12 La Fondazione Regina Pacis firma con le ACLI Italia un accordo di collaborazione** sull'immigrazione e la tutela dei diritti degli operai. Tale accordo ha l'obiettivo di offrire supporto informativo ai cittadini della Repubblica Moldova che hanno lavorato in Italia e ai cittadini moldavi che vogliono ottenere un visto d'ingresso per l'Italia. L'accordo è stato apprezzato dal Ministro degli Esteri della Repubblica Moldova, S.E. Iurie Leancă.
- 19.12. "Cena di beneficenza",** evento organizzato presso il Cenacolo Regina Pacis in str. Natalia Gheorghiu 23/1. L'evento è iniziato con la celebrazione della Santa Messa nella Cappella del Cenacolo da parte di Don Cesare (Presidente della Fondazione), seguito da una cena di beneficenza nella sala feste. Hanno partecipato 110 persone circa, la maggior parte rappresentanti della comunità italiana nella Repubblica Moldova, imprenditori, nonché beneficiari della Fondazione Regina Pacis. Alla vigilia delle festività Natalizie circa 40 bambini beneficiari dei progetti di assistenza della fondazione, hanno ricevuto regali con giocattoli e dolci.

STAFF DELLA FONDAZIONE REGINA PACIS

Ufficio Centrale

Monsenior Cesare LODESERTO – Presidente;
Ilie ZABICA – direttore;
Carolina VIERU – capo - contabile;
Tatiana CARAGHENOVA – contabile;
Oxana NAȘCU – office manager;
Emilia MORARU – coordinatrice Programmi di Educazione ed Informazione;
Daniil MOȘCO – assistente IT;
Victor CROITORU – assistente Progetto Patronato ACLI;
Olga IXARU – SCUTELNIC – assistente Progetto Patronato – ACLI;
Gheorghe ELISEI – responsabile tecnico.

Centro di Accoglienza dei Bambini “Regina Pacis”

Adrian BRAGA – manager;
Emilia MORARU – psicologo, grado didattico superiore;
Sr. Leodenira Negrao FERNANDES – responsabile Educazione;
Elena SUVEICĂ – assistente sociale – educatrice;
Dina SCUTARU - assistente sociale – educatrice;
Liudmila BRĂDUȚAN - assistente sociale – educatrice;
Daniela PLEȘCA – medico pediatra;
Anatolie TIRNOV – istruttore laboratorio LPL;
Vasilisa BEJAN – cuoca;
Victor GRIB – assistente progetto;
Alexandru BOTNARIUC – assistente progetto.

Cenacolo Regina Pacis

Mons. Cesare Lodeserto – parroco;
Tudor BRAGA – responsabile tecnico.

Centro Sociale “Regina Pacis” di Vărvăreuca

Eugenia ZABICA – responsabile Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca;
Andrei ZABICA – economo amministratore del Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca;
Tatiana CIBOTARU – cuoca del Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca;
Tatiana VIZITIU – assistente progetto, Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca;
Gheorghe ZABICA – custode, Centro Sociale Regina Pacis di Vărvăreuca;

Centro Sociale Regina Pacis di Tiraspol

Ecaterina PAHNUTOVA – assistente progetto, Centro Sociale Regina Pacis di Tiraspol;
Alexandr TIMOFEEV – custode, Centro Sociale Regina Pacis di Tiraspol;
Vasilii BUȘANSCHII - custode, Centro Sociale Regina Pacis di Tiraspol;

Ufficio di Assistenza a Distanza

Tudor BRAGA – assistente progetto;
Sr. Leodenira Negrao FERNANDES – responsabile Educazione;

Direzione Programmi Umanitari

Gheorghe BRĂDUȚAN – assistente Punti di Distribuzione dei Pasti e degli Aiuti Umanitari;
Ana MAJOREANU – assistente progetto Punti di Distribuzione dei Pasti;

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2010

- CHISINAU
 - Centro Accoglienza Ragazzi Regina Pacis
 - Cenacolo Regina Pacis
 - Informazioni e assistenza a tutela dei diritti (nuovo progetto)
 - Produzione past! per 400 unita giornaliere (nuovo progetto)
 - Punti di distribuzione pasti caldi e beni umanitari
 - Ufficio assistenza a distanza
 - Assistenza Comunita Italiana - Collaborazione con l'Ambasciata d'Italia
 - Programmi educazione e informazione
 - Attivita di volontariato

- FLORESTI
 - Studio Odontoiatrico per indigent! (nuovo progetto)

- VARVAREUCA
 - Centro Sociale Regina Pacis

- TIRASPOL (territorio della Transnistria)
 - Centro Accoglienza Ragazzi Regina Pacis

- CIBURCIU (territorio della Transnistria)
 - Poliambulatorio geriatrico, pediatrico e ginecologico (nuovo progetto)

Il prossimo sabato 18 settembre 2010 la Fondazione Regina Pacis festeggerà a Chisinau il **10° anno di presenza in Moldova**. Nella stessa occasione verrà celebrato anche il **25° anno di sacerdozio** e **50° anno di età** di Mons. Cesare Lodeserto. Sarà un'occasione perché si incontrino in Moldova i tanti amici della Fondazione Regina Pacis. Per celebrare nel giusto modo tali importanti e significativi eventi la Fondazione Regina Pacis ha deciso di fare un grande dono ai poveri della Moldova: **una grande cucina industriale nel centro della capitale Chisinau che possa produrre e quindi distribuire almeno 400 pasti al giorno**. Come sempre la miglior festa поп è quella che esalta se stessi o ciò che si è realizzato, ma il giusto amore verso coloro che Dio ci ha donato: non vogliamo essere serviti, ma servire, per cui facciamo insieme!

RINGRAZIAMENTI!

Abbiamo potuto realizzare quanto elencato, anche se altrettanto non è riportato, perché in molti ci hanno aiutato e soprattutto hanno creduto e credono in noi.

Nell'anno 2009 abbiamo sentito molto la presenza di tanti vecchi e nuovi amici, i quali da diverse parti di Italia e d'Europa hanno voluto essere presenti con donazioni e collaborazioni di vario genere.

A tutti diciamo grazie! E tutti invitiamo anche a venire in Moldova per vedere quanto è realizzato, perché parole se ne possono dire tante, ma i poveri hanno bisogno di gesti concreti.

Risparmiamo l'elenco dei benefattori, perché c'è sempre il rischio di dimenticarne qualcuno, e questo non sarebbe giusto, ma sentiamo il dovere di richiamare l'Arcidiocesi di Lecce, che ha generato questa stupenda presenza in Moldova, e la Diocesi di Chisinau, che crede sempre più in questa presenza, iniziata quasi come una sfida nell'agosto del 2000.

Un pensiero alla Comunità italiana in Moldova: ormai sono anche loro parte della Fondazione Regina Pacis, perché ne seguono le attività, collaborano, condividono, partecipano. Siamo una Comunità, guidata dall'Ambasciatore Stefano De Leo, che con passione e non poco sacrificio è sempre al servizio.

Pensiamo in questo momento agli amici di Quistello (Mn), agli amici di Verona, di Bologna, di Messina, di Torino, di Treviso, di Lecce, di Trento, di Roma, di Bergamo, a tutti senza alcuno dimenticare.

Un ultimo grazie ai tanti amici moldavi, che hanno iniziato a conoscere la Fondazione Regina, condividendone progetti ed emozioni, a partire dai tanti collaboratori che ogni giorno con spirito di autentica solidarietà e carità sono a disposizione e si dedicano agli ultimi.